



ORIGINALE

COMUNE DI SCICLI
(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 45

DEL 23/07/2012

OGGETTO: Modifica art. 22 Comma 1 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno duemiladodici, il giorno ventitrè mese di luglio alle ore 20,30 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale su invito del Presidente datato 16/07/2012 prot. n°19659 notificato a norma di legge in seduta pubblica ordinaria.

Presiede l'adunanza il Dott. Vincenzo Bramanti, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i consiglieri:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) BRAMANTI VINCENZO - (U.D.C.)
- 2) CARUSO CLAUDIO - (P.D.)
- 3) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE - (U.D.C.)
- 4) MARINO MARIO - (U.D.C.)
- 5) IURATO VINCENZO - (TERRITORIO)
- 6) CAUSARANO MARCO - (P.D.)
- 7) RIVILLITO ANTONINO - (PATTO PER SCICLI)
- 8) CIAVORELLA GIOVANNI MASSIMO - (TERRITORIO)
- 9) FERRO GUGLIELMO - (SCICLI BENE COMUNE)
- 10) FIORILLA ENRICO - (M.P.A.)

- 11) AQUILINO GIANPAOLO - (P.D.)
- 12) MICELI MAURIZIO - (LIBERI E CONCRETI - F.L.I.)
- 13) SCIMONELLO GUGLIELMO - (TERRITORIO)
- 14) ALFIERI BERNADDETTA ASSUNTA - (SCICLI BENE COMUNE)
- 15) FICILI BARTOLOMEO - (U.D.C.)

ASSENTI

- 1) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (P.D.L.)
- 2) CARUSO ANDREA - (P.D.L.)
- 3) VERDIRAME ROCCO - (M.P.A.)
- 4) VOI GIOVANNI - (PATTO PER SCICLI)
- 5) GIANNONE VINCENZO - (P.D.)

Il Presidente pone in discussione il Punto all'o.d.g. avente ad oggetto: "Modifica art. 22 Comma 1 Regolamento del Consiglio Comunale".

Il Presidente comunica che sono stati presentati una serie di emendamenti da parte del C.C. Verdirame con nota Prot. n. 20343 del 23/07/2012 (ALL. 1) e chiede il parere del Segretario Comunale, il quale dichiara che, a parte il 1° punto del 1° emendamento, tutti gli altri non sono attinenti al punto all'o.d.g..

Il C.C. Aquilino chiede che senso hanno questi emendamenti. Propone di non tenerli in considerazione. Propone il rinvio del punto all'o.d.g..

Il C.C. Miceli invita ad andare avanti nella trattazione degli emendamenti.

Il C.C. Vindigni propone di mettere ai voti se autorizzare o meno l'esame degli emendamenti.

Segue una discussione fra il **Presidente** con il **C.C. Ficili**.

Il Presidente mette ai voti la proposta del **C.C. Vindigni** di autorizzare o meno l'esame degli emendamenti e l'esito della votazione è il seguente:

- **Presenti** 15 (*Assenti: Venticinque-Caruso Andrea-Verdirame-Voi-Giannone*)
- **Voti Contrari** 15

Pertanto l'esame degli emendamenti non viene autorizzato.

Successivamente **il Presidente** pone ai voti la proposta di modifica dell'art. 22 comma I del Regolamento del Consiglio Comunale e l'esito della votazione è il seguente:

- **Presenti** 15
- **Voti favorevoli** 15

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del V. Segretario Comunale, Avv. Mario Picone, n. 14 del 16/07/2012, avente ad oggetto "**Modifica art. 22 Comma I Regolamento del Consiglio Comunale**".

Preso atto della superiore votazione;

Ritenuto opportuno, oltrechè necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio del parere di regolarità tecnica del V. Segretario Comunale allegato alla suddetta proposta;

Visto l'OREL vigente e la L.R. n° 48 dell'11/12/1991.

DELIBERA

Per la causale in premessa:

1. Di approvare la proposta del V. Segretario Comunale, Avv. Mario Picone, n° 14 del 16/07/2012, relativa all'oggetto, che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio quale parte integrante e sostanziale, contenente il parere, citato in premessa.

Successivamente il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto e l'esito della votazione è unanime e favorevole, per cui la deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE

(Dott. Vincenzo Bramanti)

Vincenzo Bramanti



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Francesca Sinatra)

Francesca Sinatra

Prot. n. 181 del 13-7-12

Pres. CP
Seg. Gen.
Seg. Strad. J.P.

ALL-1

COMUNE DI SCICLI		
Prot. n.	20363	
Arriva	23 LUG 2012	
Classe	Classe	Fase

SCICLI 21/7/2012

→ AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SCICLI

e.p.c. AL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI SCICLI

SEDE

OGGETTO: Proposta di modifica art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale , approvato con delibera n. 23 del 12/04/2010. **Presentazione emendamenti.**

Il sottoscritto consigliere comunale e capo gruppo del MPA Rocco Verdirame , ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, presenta alla S.V. i seguenti emendamenti alla proposta di deliberazione inserita al punto n. 4 dell'ordine del giorno del 23/07/2012.

Si allegano gli emendamenti.

Il Capogruppo del MPA

R. Verdirame

Barr
17

Proposta di modifica ed integrazione all'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale (delibera n.23 del 12/04/2010). Adeguamento all' art.19 dello Statuto Comunale (delibera n.70 del 14/010/21011). **Presentazione emendamenti**

EMENDAMENTO n. 1 modificativo ART. 22

Commissioni Consiliari Permanenti

1)- All'art. 22 comma 1[^] alla proposta dell'Amministrazione aggiungere le seguenti competenze:

1[^] commissione : Regolamenti comunali, sicurezza urbana e gemellaggio ;

3[^] “ : Attuazione del Federalismo ;

4[^] “ si propone di rimodulare le competenze nel modo seguente:

** politiche sociali, sanitarie, abitative per il territorio e la tutela dell'ambiente;*

** politiche per l'istruzione, il turismo lo spettacolo e lo sport;*

** politiche culturali, promozione della Città ,Pari opportunità“ ;*

Modificare la proposta dell'Amministrazione proponendo di :

CASSARE : “ dalla 5[^] Commissione.....ad il relativo parere”

2)-**Al Comma 2 primo rigo: dopo la parola “Consiglieri” aggiungere “suddivisi maggioranza e minoranza”**

“ “ 2 ultimo rigo : dopo la parola “ consiliare punto “ sostituire il punto con la virgola” e aggiungere “ nel rispetto della rappresentanza di entrambi i generi punto”

3)- **Il Comma 3 viene cassato**

4)- **“ “ 4 prende il n. 3**

5)- **I commi 5-6-7-8-9 vengono cassate**

6) **il comma 10 diventa comma 4 il comma 11 diventa comma 5**

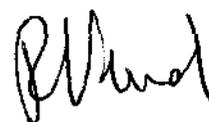
il comma 12 diventa comma 6 il comma 13 diventa comma 7

il comma 14 diventa comma 8

EMENDAMENTO n 2 aggiuntivo ART. 22 Bis

Assegnazione degli affari alle commissioni e termini per il loro esame

- 1). Il Presidente del Consiglio assegna la pratica al Presidente della commissione permanent competente che procede alla convocazione della stessa e la relativa seduta deve svolgersi entro il termine non superiore a dieci giorni ,decorrenti da quello di trasmissione della relativa pratica da parte del Presidente del Consiglio .Qualora ciò non avvenga il Presidente del Consiglio provvede di sua iniziativa alla convocazione della Commissione che dovrà riunirsi entro i successivi cinque giorni.
- 2). Scaduto il termine di quindici giorni dalla convocazione della commissione senza che il parere sia reso ,il Consiglio può deliberare ugualmente.
- 3). Tutte le proposte di deliberazione devono essere preventivamente esaminate dalla commissione competente per materia secondo quanto previsto dai commi 1 e 2 del presente articolo salvo casi eccezionali di comprovata e motivata urgenza a richiesta della Giunta o su decisione del Presidente del Consiglio dove la seduta deve svolgersi ed esprimere parere entro cinque giorni dalla convocazione. Sono escluse : la mozione di sfiducia ,la revoca del Presidente e Vice- Presidente del Consiglio comunale,la relazione annuale del Sindaco.
- 4). Fatto salvo quanto previsto dal terzo comma del presente articolo, qualora il parere su di una pratica ricade nella competenza di più Commissioni, il Presidente del consiglio comunale assegna la pratica alla Commissione la cui competenza si prevalente, oppure assegna la pratica stessa alle Commissioni per l'esame e la votazione comune. In tal caso le Commissioni riunite sono presiedute da un Presidente designato dallo stesso .
- 5).Se una Commissione reputi che un argomento ad essa assegnato non sia di sua competenza informa il Presidente del Consiglio che decide in merito. Quando una commissione reputi che un argomento assegnato ad altra commissione sia di sua competenza,il Presidente del Consiglio comunale decide, sentiti i Presidenti delle Commissioni Consiliari interessate.
- 6).Il Presidente del Consiglio comunale può disporre che un affare assegnato in via principale ad una commissione sia espresso in via secondaria il parere di un'altra Commissione,per gli aspetti che rientrano nella competenza di questa. Fino alla costituzione delle Commissioni, di cui al comma 1 dell'art.22, tutte le competenze ad esprimere pareri preventivi sono trasferiti ai capi-gruppo.



EMENDAMENTO n 3 aggiuntivo ART. 22 TER

Convocazione delle Commissioni

- 1). La prima seduta della commissione viene convocata dal Presidente del Consiglio ed elegge il Presidente ed il Vice – Presidente a maggioranza assoluta dei componenti con votazione separata e con voto limitato ad una. A parità di voti è eletto il consigliere anziano per preferenze individuali. Il Presidente convoca la Commissione, formula il relativo ordine del giorno e ne presiede le sedute;
- 2). La convocazione è disposta mediante avviso contenente l'ordine del giorno corredato dalla relativa documentazione da recapitarsi a mezzo posta o via fax o tramite e-mail , all'indirizzo di posta elettronica indicato dai consiglieri, almeno tre giorni liberi prima della riunione. Nei casi di comprovata urgenza il suddetto termine è ridotto a ventiquattro ore e la convocazione può essere fatta telefonicamente.
- 3). La convocazione e l'ordine del giorno , sono comunicati con le stesse modalità sopra indicati al Presidente del consiglio, al Sindaco, alla Giunta comunale, al Collegio dei Revisori e alle Consulte. La documentazione relativa gli argomenti oggetto di discussione dovrà essere depositata, dopo essere stata protocollata, presso l'ufficio di segreteria del Presidente del Consiglio contestualmente alla convocazione.
- 4). Il Presidente del consiglio comunale coordina la data e gli orari dello svolgimento delle commissioni consiliari al fine di evitare una eventuale sovrapposizione delle stesse, laddove fossero presenti contemporaneamente più consiglieri componenti nominati .L'ufficio di segreteria del Presidente del Consiglio, oltre a fornire il personale per la verbalizzazione degli argomenti trattati durante le sedute delle commissioni, dovrà custodire il registro delle adunanze di ciascuna commissione, pubblico e liberamente consultabile da tutti i cittadini, su cui verranno verbalizzati l'oggetto degli argomenti all'ordine del giorno della seduta e gli interventi e i pareri espressi in merito dai componenti e dovrà fornire agli interessati che ne faranno richiesta per iscritto copia dei verbali, debitamente sottoscritti dal Presidente e dal segretario della commissione.
- 5).Ogni consigliere componente la commissione può proporre al Presidente della commissione la convocazione e la successiva iscrizione all'ordine del giorno, della prima seduta utile successiva alla richiesta stessa di argomenti di competenza della commissione.
- 6) Le sedute delle commissioni sono pubbliche e delle stesse e degli argomenti all'ordine del giorno, dovrà essere assicurata tramite tutti i mass media e le forme di pubblicità previste dalla legge, massima ed idonea informazione alla cittadinanza intera.

[Handwritten signature]

EMENDAMENTO n 4 aggiuntivo

ART. 22 QUATER

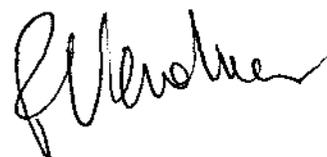
Funzione delle Commissioni

1). Le commissioni consiliari permanenti , ferme restando le competenze degli altri organi dell'Amministrazione, sono l'organo di ausilio dei lavori dell'assemblea consiliare e svolgono di propria iniziativa attività istruttoria, di studio e di ricerca preparatoria su atti, provvedimenti, indirizzi ed orientamenti da sottoporre alla determinazione del consiglio comunale e agli altri organi dell'Amministrazione. Le commissioni inviano l'estratto del registro dei verbali e le proprie proposte di deliberazione al Presidente del Consiglio che provvederà a trasmetterle al Capo Settore competente che avrà il compito di esprimere sia il relativo parere tecnico e sia di attivare l'istruttoria, entro quindici giorni dal ricevimento degli atti .

2). Il Presidente del Consiglio provvederà, entro cinque giorni dal ricevimento degli atti e previa verifica della completezza della documentazione e delle informazioni utili e necessarie, a trasmettere ai Presidenti delle Commissioni competenti, le richieste di studio e di consultazione da parte del Consiglio, del Sindaco e/o della Giunta. Il risultato dell'esame delle richieste di cui sopra , da parte dei Presidenti le commissioni competenti verrà trasmesso , entro quindici giorni dalla fine dell'istruttoria, al Presidente del Consiglio che a sua volta, entro cinque giorni, dal ricevimento provvederà a trasmettere al richiedente copia estratta dal registro dei verbali.

3). Ciascuna commissione permanente ha il compito di esaminare, nelle materie di propria competenza, le proposte di deliberazione ed ogni altro oggetto che si ritenga di portare in discussione in consiglio comunale.

4). Le commissioni , per l'esercizio delle loro funzioni , hanno diritto di richiedere ed ottenere, con la massima sollecitudine , tutta la documentazione e le informazioni necessarie ed utili in possesso degli uffici comunali in deroga al segreto d'ufficio



EMENDAMENTO n 5 aggiuntivo

ART. 22 QUINQUES

Svolgimento dei Lavori

- 1). La commissione è validamente riunita se è presente un numero di componenti tali da rappresentare almeno la metà dei componenti con l'obbligatoria presenza del Presidente e/o Vice Presidente;
- 2). La commissione, una volta costituitasi validamente con le modalità prescritte nel comma precedente, delibera a maggioranza;
- 3). In caso di mancanza del numero legale , ai sensi del comma 1, il Presidente o chi ne fa le veci, trascorsi trenta minuti dall'orario di convocazione della seduta, preso atto che non si può adottare alcun parere sulle pratiche in oggetto , stabilisce una nuova data di convocazione dopo aver dato mandato al segretario verbalizzante di notificare il verbale della riunione ai componenti assenti e per conoscenza al Presidente del Consiglio, al Sindaco, alla Giunta, al Presidente del Collegio dei revisori dei Conti e ai Capi settori, per competenza.
- 4). Il Sindaco e la Giunta, possono partecipare, senza diritto di voto ai lavori delle commissioni. Gli Assessori competenti, i Revisori dei Conti nonché i Dirigenti e/o loro delegati, se preventivamente richiesto dalla commissione, attraverso nota scritta del Presidente, devono partecipare ai lavori della stessa, relazionando sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Gli Assessori competenti per materia , quando le commissioni esaminano pratiche iscritte e/o da iscrivere all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, sono obbligati ad essere presenti .





COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)

SERVIZIO SEGRETERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE N°14 DEL 16/072012/

OGGETTO: Modifica Art. 22, comma 1, del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la deliberazione di C.C. N° 23 del 12/04/2010 con la quale sono state approvate modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale;

Considerato che con la predetta deliberazione è stata prevista la costituzione della 5^a Commissione Consiliare Permanente con le seguenti competenze: Pari Opportunità, Trasparenza e Controllo dell'Azione Amministrativa, Energia e Fonti Rinnovabili, Comunicazione e Pubblicità dell'Ente;

Atteso che dopo le recenti consultazioni Amministrative del 6 e 7 maggio 2012, con l'insediamento del nuovo Consiglio Comunale e l'elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio occorre procedere all'attivazione delle Commissioni Consiliari Permanenti;

Considerato che la volontà del Consiglio Comunale è di aderire all'orientamento comune di riduzione dei costi e semplificazione dell'attività politica;

Preso atto che durante dalla Conferenza dei Capi gruppo del 13/07/2012 è emersa la volontà, constatato tra l'altro la difficoltà nella composizione numerica delle commissioni, di sopprimere la 5^a Commissione Permanente, redistribuendo le competenze attribuite alle altre quattro commissioni consiliari esistenti, dando mandato al Segretario Comunale di predisporre la proposta di modifica dell'art. 22, comma 1, del Regolamento del Consiglio Comunale;

Ritenuto, necessario, pertanto, modificare il comma 1 dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale nella parte che indica il numero e le competenze delle Commissioni, e precisamente sopprimendo la 5^a Commissione e redistribuendo alle altre quattro Commissioni Consiliari Permanenti esistenti le competenze ad essa attribuite (Pari Opportunità, Trasparenza e Controllo dell'Azione Amministrativa, Energia e Fonti Rinnovabili, Comunicazione e Pubblicità dell'Ente) nel modo seguente:

1^a Commissione: Affari generali e istituzionali, Personale, Organizzazione dell'Ente, **Trasparenza e Controllo dell' Azione Amministrativa;**

2^a Commissione: Lavori pubblici, Urbanistica, Edilizia, Viabilità, Trasporti, Protezione Civile, Arredo Urbano , Verde Pubblico, **Energia e Fonti Rinnovabili;**

3^a Commissione: Bilancio, Finanze e Patrimonio, Programmazione, Sviluppo Economico, Lavoro, Servizi Demografici, Polizia Urbana e Annona, **Comunicazione e Pubblicità dell'Ente;**

4^a Commissione: Servizi Sociali e Solidarietà Sociale, Igiene e Sanità, Ecologia , Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Sport Turismo e Spettacolo, **Pari Opportunità;**

Ritenuto dover provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente;

Per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:

Per la causale in premessa:

Di modificare il comma 1 dell'art. 22 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, nel senso di sopprimere la 5^a Commissione Consiliare Permanente e redistribuire le competenze ad essa attribuita (Pari Opportunità, Trasparenza e Controllo dell'Azione Amministrativa, Energia e Fonti Rinnovabili, Comunicazione e Pubblicità dell'Ente) nel modo seguente:

1^a Commissione: Affari Generali e Istituzionali, Personale, Organizzazione dell'Ente, **Trasparenza e Controllo dell' Azione Amministrativa;**

2^a Commissione: Lavori pubblici, Urbanistica, Edilizia, Viabilità, Trasporti, Protezione Civile, Arredo Urbano , verde Pubblico, **Energia e Fonti Rinnovabili;**

3^a Commissione: Bilancio, Finanze e Patrimonio, Programmazione, Sviluppo Economico, Lavoro, Servizi Demografici, Polizia Urbana e Annona, **Comunicazione e Pubblicità dell'Ente;**

4^a Commissione: Servizi Sociali e Solidarietà Sociale, Igiene e Sanità, Ecologia , Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Sport Turismo e Spettacolo, **Pari Opportunità.**

**Il Vice Segretario Comunale
(Avv. Mario Picone)**





COMUNE DI SCICLI
(Provincia di Ragusa)

SERVIZIO SEGRETERIA

Allegato alla proposta di delibera di C.C. N° 14 del 16/07/2012

OGGETTO: Modifica Art. 22 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Scicli, 16/07/2012

Il Vice Segretario Comunale
(Avv. Mario Picone)

